



Città di Maranello

Nota Integrativa
Bilancio di Previsione 2018 -2020

Indice

1. Premessa	5
2. Gli equilibri di bilancio	7
L'equilibrio generale di bilancio	7
L'equilibrio della parte corrente.....	9
L'equilibrio della parte in conto capitale del bilancio	10
L'equilibrio tra entrate e spese finali.....	12
3. Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di bilancio	13
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13
Imposta Municipale Propria	14
Tasi.....	15
Addizionale Irpef	15
Tassa sui rifiuti.....	16
Imposta di soggiorno.....	16
Fondo di Solidarietà Comunale	17
Titolo 2 – I Trasferimenti correnti	18
Titolo 3 – Le Entrate Extratributarie	20
Il Fondo Pluriennale Vincolato	22
Quadro Generale della Spesa	24
Titolo 1 – La Spesa Corrente	25
Analisi della spesa per macroaggregati	27
Analisi della spesa per missioni e programmi	29
Titolo 4 – Spesa per rimborso di prestiti	29
Titolo 4 - Le Entrate in conto capitale	30
Titolo 5 – Entrate da riduzione attività finanziarie.....	32
Titolo 6 – Prestiti.....	32
Titolo 2 - Spese investimento	34
I servizi per conto terzi e le partite di giro.....	35
4. Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali ..	35
5. Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità.....	35
6. Risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2017 – Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2017	39
7. Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2017	41
8. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.....	41
9. Investimenti stanziati nel bilancio di previsione in mancanza del relativo cronoprogramma.....	41
10. Elenco garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.....	41
11. Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata	42
12. Elenco enti e organismi strumentali.....	42
13. Elenco delle partecipazioni possedute	43
14. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio	44
Pareggio di Bilancio	44

1. Premessa

Dal 2015 è entrata in vigore, dopo un periodo di sperimentazione della durata di tre esercizi (2012-2014), la riforma della contabilità degli enti locali, ad opera del D.Lgs. 118/2011, successivamente modificato ed integrato, proprio in esito ai risultati ottenuti dalla sperimentazione, dal D.Lgs. 126/2014.

L'ingresso previsto dal Legislatore nella nuova contabilità armonizzata è risultato graduale: nell'anno 2015, infatti, gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione hanno avuto l'obbligo di adeguare la gestione ai nuovi principi contabili armonizzati: tutti i fatti gestionali (transazioni elementari) sono stati gestiti quindi secondo le regole contabili nuove. Sono invece stati mantenuti con pieno valore autorizzatorio gli schemi di bilancio già in uso, ovvero quelli previsti dal DPR 194/1996, affiancando, a soli fini conoscitivi, quelli previsti dal D.Lgs. 118/2011.

Dal 2016 la riforma è entrata a pieno regime: tutti gli enti locali, sia quelli che hanno partecipato alla sperimentazione, sia quelli che non hanno partecipato, hanno abbandonato definitivamente i vecchi schemi per adottare esclusivamente gli schemi armonizzati.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario-contabile, sia per quanto attiene agli aspetti programmatici e gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP) che ha sostituito il Piano Generale di Sviluppo e la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- unificazione del bilancio annuale e del bilancio pluriennale in un unico documento a valenza triennale;
- reintroduzione della previsione di cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze; ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- vengono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata in forza del quale le previsioni di spesa ed entrata e le relative obbligazioni giuridiche attive e passive sono registrate nelle scritture contabili nell'anno in cui l'obbligazione sorge ma imputate all'esercizio nel quale vengono a scadenza (ossia nell'anno in cui sono esigibili) con la conseguente necessità di introduzione del Fondo Pluriennale Vincolato e del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità
- viene introdotto il piano dei conti integrato sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente; l'unità elementare di voto sale di un livello.

Nel corso del 2016 i principi e gli schemi contabili sono stati oggetto, anche a seguito di approfondimenti e confronti in seno alla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali (Commissione Arconet), a numerosi aggiornamenti, alcuni di rilevante portata.

Non va inoltre dimenticato l'aggiornamento anche della normativa di riferimento, quale, ad esempio, quella relativa ai vincoli di finanza pubblica, per i quali è stata emanata la Legge n. 164/2016 di

modifica della Legge 243/2012, al fine di rendere i vincoli del pareggio di bilancio costituzionale coerenti con la nuova contabilità armonizzata.

Le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di governance esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate; per le regioni il bilancio di previsione costituisce sede per il riscontro della copertura finanziaria di nuove o maggiori spese stabilite da leggi della regione a carico di esercizi futuri;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, le norme prevedono l'integrazione dei documenti di bilancio con la "nota integrativa", con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2. Gli equilibri di bilancio

Gli equilibri di bilancio da rispettare nella programmazione e gestione del bilancio 2018-2020 sono i seguenti:

- l'equilibrio generale di bilancio
- l'equilibrio della parte corrente
- l'equilibrio della parte in conto capitale

Di seguito si dimostra che il Bilancio 2018-2020 è stato costruito nel rispetto degli equilibri suddetti.

L'equilibrio generale di bilancio

Il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, compreso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato e deve presentare un fondo di cassa finale non negativo. Tale equilibrio è garantito come dimostrato nella tabella indicata nella pagina seguente.

ENTRATE	CASSA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	SPESE	CASSA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.000.000,00				Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		288.091,00	288.091,00	288.091,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributi	17.695.601,79	14.031.217,00	14.099.217,00	14.125.217,00	Titolo 1 - Spese correnti	24.281.974,54	20.876.762,00	21.026.469,00	20.955.708,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	554.158,53	425.771,00	342.771,00	317.771,00	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>288.091,00</i>	<i>288.091,00</i>	<i>288.091,00</i>
Titolo 3 - Extratributarie	9.123.094,37	7.254.465,00	7.273.780,00	7.174.060,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.631.218,20	9.391.385,00	994.102,00	797.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.065.361,80	8.280.832,00	1.144.102,00	947.000,00	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	1.700.000,00	700.000,00		
Totale entrate finali	31.438.216,49	29.992.285,00	22.859.870,00	22.564.048,00	Totale spese finali	31.613.192,74	30.968.147,00	22.020.571,00	21.752.708,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	1.960.553,00	1.960.553,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.272.782,00	1.272.782,00	1.127.390,00	1.099.431,00
					<i>di cui Fondo anticipazione liquidità</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	3.157.375,11	2.907.700,00	2.907.700,00	2.907.700,00	Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	3.378.876,26	2.907.700,00	2.907.700,00	2.907.700,00
Totale titoli	41.556.144,60	39.860.538,00	30.767.570,00	30.471.748,00	Totale titoli	41.264.851,00	40.148.629,00	31.055.661,00	30.759.839,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	42.556.144,60	40.148.629,00	31.055.661,00	30.759.839,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	41.264.851,00	40.148.629,00	31.055.661,00	30.759.839,00
Fondo di cassa finale presunto	1.291.293,60								

L'equilibrio della parte corrente

L'art. 162, comma 6, del Tuel prevede che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata siano almeno sufficienti a garantire la copertura delle spese correnti (titolo I) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'ente (titolo 4).

Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. A consuntivo l'eventuale saldo positivo di parte corrente costituisce l'avanzo di gestione corrente che sommato al risultato della gestione in conto capitale determinano il risultato della gestione di competenza.

Il rispetto degli equilibri di parte corrente è dimostrato nella seguente tabella:

Equilibrio di parte corrente	Prev. Ass. 2017	Prev. 2018	Prev. 2019	Prev. 2020
Entrate				
Titolo 1	13.762.431,00	14.031.217,00	14.099.217,00	14.125.217,00
Titolo 2	990.246,00	425.771,00	342.771,00	317.771,00
Titolo 3	7.246.544,00	7.254.465,00	7.273.780,00	7.174.060,00
Avanzo di amministrazione	114.169,00			
Proventi oneri di urbanizzazione	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	334.280,93	288.091,00	288.091,00	288.091,00
Totale entrate	22.597.670,93	22.149.544,00	22.153.859,00	22.055.139,00
Spese				
Titolo 1 - Spese correnti	21.371.818,93	20.876.762,00	21.026.469,00	20.955.708,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	1.225.852,00	1.272.782,00	1.127.390,00	1.099.431,00
Totale spese	22.597.670,93	22.149.544,00	22.153.859,00	22.055.139,00
Differenza	0,00	0,00	0,00	0,00

L'equilibrio della parte in conto capitale del bilancio

L'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria prevede che le spese di investimento previste al titolo 2 e 3 devono essere pari alle risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

Per la parte capitale gli equilibri sono i seguenti:

Equilibrio di parte capitale	Prev. Ass. 2017	Prev. 2018	Prev. 2019	Prev. 2020
Entrate				
Titolo 4	7.853.128,00	8.280.832,00	1.144.102,00	947.000,00
Titolo 5	1.124.740,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	160.000,00	1.960.553,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	312.670,00	0,00	0,00	0,00
Entrate destinate a spesa corrente	-150.000,00	-150.000,00	-150.000,00	-150.000,00
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	151.942,76	0,00	0,00	0,00
Totale entrate	9.452.480,76	10.091.385,00	994.102,00	797.000,00
Spese				
Titolo 2 - Spese di parte capitale	8.452.480,76	9.391.385,00	994.102,00	797.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie di cui Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	1.000.000,00	700.000,00	0,00	0,00
Totale spese	9.452.480,76	10.091.385,00	994.102,00	797.000,00
Differenza	0,00	0,00	0,00	0,00

L'equilibrio del Bilancio di Previsione 2018-2020, a legislazione vigente, è stato raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare, nel rispetto degli indirizzi contenuti nella Nota di Aggiornamento al DuP:

1) politica tributaria e tariffaria

- invarianza delle aliquote e agevolazioni dei tributi, salvaguardando i principi redistributivi e di equità che le hanno determinate;

- adeguamento delle rette e delle tariffe al tasso di inflazione come previsto nei regolamenti, tasso che essendo pari a - 0,1% determina un'invarianza delle stesse per l'annualità 2018;

- conferma delle attività di controllo in materia tributaria con il recupero di evasione ed elusione sia per i tributi comunali che per le imposte statali in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate;

2) politica relativa alle previsioni di spesa: in relazione ai sempre maggiori tagli subiti dalle autonomie locali del fondo di solidarietà comunale, al fine di raggiungere gli obiettivi fissati dall'amministrazione e garantire il regolare funzionamento di tutti i servizi, è stata attuata la seguente politica sulla spesa:

- prosecuzione con determinazione della politica di rigore e di efficienza già intrapresa negli anni precedenti, cercando di mettere in atto ogni sforzo per contenere la spesa e razionalizzare il funzionamento dell'ente e dei servizi;

- contenimento le spese flessibili ovvero non derivanti da obblighi di legge, contratti, servizi indispensabili;

- definizione di priorità di spesa dell'amministrazione sia per quanto riguarda i servizi (spesa corrente) che le opere pubbliche (spesa di investimento) salvaguardando gli standard quantitativi e qualitativi dei servizi indispensabili;

3) per quanto riguarda la **spesa di personale**, soggetta a numerosi vincoli e "blocchi", anche di tipo economico e contrattuale, i livelli quantitativi e qualitativi dei servizi sono stati garantiti dall'attuale personale in servizio e con personale a tempo determinato, nei casi consentiti dalla normativa, a cui vengono richiesti sempre maggior collaborazione ed impegno. La programmazione del fabbisogno triennale del personale per il triennio 2018-2020, cui si rimanda per i dettagli, rispetta i limiti imposti dalla normativa e dalle risorse disponibili: la spesa iscritta in bilancio è conseguenza di tale programmazione che prevede la copertura di posti vacanti in servizi essenziali, e per figure infungibili, oltre alle assunzioni a tempo determinato per garantire il regolare funzionamento dei servizi con attenzione al rispetto dei principi di efficienza;

4) destinazione di una quota dell'entrata relativa ai **proventi per permessi di costruire** (ex oneri di urbanizzazione) per il triennio 2018-2020, al finanziamento di spesa corrente, così come consentito dall'art. 1 comma 737 della legge di stabilità 2016 per fare fronte alle minori entrate derivanti dall'abolizione della Tasi sull'abitazione principale e dai continui tagli al FSC per la perequazione;

5) ricerca di **sponsorizzazione e contributi** regionali, statali o da privati a finanziamento delle spese in particolare per le funzioni non essenziali

6) previsto un **piano delle opere pubbliche** del Comune e della Maranello Patrimonio srl che privilegia l'autofinanziamento, il reperimento di contributi pubblici o privati e l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione destinato ad investimenti, compatibilmente con il pareggio di bilancio;

7) **Dismissione di beni del patrimonio** disponibile per finanziare le spese di investimento

8) **politica di indebitamento**: si prevede di proseguire nell'azione di contenimento dell'indebitamento prevedendo il ricorso a nuovo debito esclusivamente per la realizzazione del Parco dello Sport, progetto strategico e prioritario per il benessere della collettività, e in misura da non incrementare il debito residuo nel triennio di riferimento del bilancio.

L'equilibrio tra entrate e spese finali

Equilibrio tra entrate e spese finali	Prev. Ass. 2017	Prev. 2018	Prev. 2019	Prev. 2020
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.762.431,00	14.031.217,00	14.099.217,00	14.125.217,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	990.246,00	425.771,00	342.771,00	317.771,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	7.246.544,00	7.254.465,00	7.273.780,00	7.174.060,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.853.128,00	8.280.832,00	1.144.102,00	947.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzioni attività finanziarie	1.124.740,00	0,00	0,00	0,00
FPV entrata	486.223,69	288.091,00	288.091,00	288.091,00
Totale Entrate Finali	31.463.312,69	30.280.376,00	23.147.961,00	22.852.139,00
Titolo 1 - Spese correnti	21.371.818,93	20.876.762,00	21.026.469,00	20.955.708,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	8.452.480,76	9.391.385,00	994.102,00	797.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	1.000.000,00	700.000,00	0,00	0,00
Totale Spese Finali	30.824.299,69	30.968.147,00	22.020.571,00	21.752.708,00
EQUILIBRIO TRA ENTRATE E SPESE FINALI	639.013,00	-687.771,00	1.127.390,00	1.099.431,00

Nell'anno 2018 l'equilibrio tra entrate e spese finali presenta un saldo negativo in quanto è prevista l'accensione di un mutuo per finanziare il Parco dello Sport.

3. Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di bilancio

Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Il Titolo 1 dell'entrata contiene gli stanziamenti relativi alle entrate di natura tributaria e trasferimenti perequativi e riporta per l'esercizio 2018 una previsione complessiva di € 14.031.217.

Rispetto all'esercizio 2017 si registra una sostanziale invarianza (+1,95%) in quanto le ultime due manovre del governo (2017 e 2018 in corso di approvazione) non hanno modificato l'assetto dei tributi locali e ne hanno disposto il blocco delle aliquote, confermando l'impianto in essere al 2016 che ha visto l'abolizione della Tasi sulla prima casa. Le aliquote dei tributi sono confermate, anche quelle non assoggettate al blocco come la tari e l'imposta di soggiorno.

Le previsioni per l'anno 2018 del gettito dei tributi vengono quindi formulate in coerenza con la previsione 2017

Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa per tipologia

Tipologia	Prev. Ass. 2017	Prev. 2018	Prev. 2019	Prev. 2020	Var %18/17
Imposte, Tasse e proventi assimilati	12.049.714,00	12.308.500,00	12.376.500,00	12.402.500,00	2,15%
Compartecipazione di tributi	3.717,00	13.717,00	13.717,00	13.717,00	269,03%
Fondi perequativi da amministrazioni centrali	1.709.000,00	1.709.000,00	1.709.000,00	1.709.000,00	0,00%
TOTALE	13.762.431,00	14.031.217,00	14.099.217,00	14.125.217,00	1,95%

Titolo 1 – Analisi per categoria

Categoria	Prev. Ass. 2017	Prev. 2018	Prev. 2019	Prev. 2020	Var % 18/17
IMU	4.786.069,00	4.750.000,00	4.800.000,00	4.836.000,00	-0,75%
IMU recupero evasione	1.000.000,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00	-10,00%
IMU anni vecchi rawedimenti operosi	430.000,00	530.000,00	530.000,00	530.000,00	23,26%
IMU rateizzi	-	328.000,00	328.000,00	328.000,00	0,00%
ICI IMU anni vecchi	50.000,00	30.000,00	20.000,00	-	0,00%
ICI recupero evasione	100.000,00	-	-	-	-100,00%
Addizionale I.R.P.E.F.comunale	1.850.000,00	1.920.000,00	1.920.000,00	1.920.000,00	3,78%
Imposta pubblicità	115.000,00	115.000,00	115.000,00	115.000,00	0,00%
Diritti Pubbliche Affissioni	-	-	-	-	-
Imposta di soggiorno	140.000,00	150.000,00	160.000,00	170.000,00	7,14%
Tassa ammissione concorsi	-	500,00	500,00	500,00	100,00%
Tari	3.535.000,00	3.542.000,00	3.560.000,00	3.560.000,00	0,20%
Tari compensazione agevolazioni isee	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0,00%
Addizionale provinciale tari	-	-	-	-	-
Tarsu arretrati	5.500,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	-9,09%
TASI - Tributo per servizi indivisibili	8.145,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	-1,78%
Totale Imposte, tasse e proventi assimilati	12.049.714,00	12.308.500,00	12.376.500,00	12.402.500,00	2,15%
Recupero imposte agenzie entrate	-	10.000,00	10.000,00	10.000,00	-
Compartecipazione Irpef	3.717,00	3.717,00	3.717,00	3.717,00	0,00%
Altre tasse	-	-	-	-	-
Totale Compartecipazione di tributi	3.717,00	13.717,00	13.717,00	13.717,00	269,03%
Fondo di Solidarietà Comunale	1.709.000,00	1.709.000,00	1.709.000,00	1.709.000,00	0,00%
Totale Fondi perequantivi	1.709.000,00	1.709.000,00	1.709.000,00	1.709.000,00	0,00%
TOTALE	13.762.431,00	14.031.217,00	14.099.217,00	14.125.217,00	1,95%

Imposta Municipale Propria

Le previsioni di gettito dell'Imu sono state formulate sulla base dei seguenti elementi:

- aliquote in vigore nel 2017
- base imponibile del tributo attuale e stima di sviluppo per attuazione dei nuovi strumenti urbanistici
- trend delle riscossioni
- previsioni di attività di recupero
- previsione di rateizzi di imposte sulla base della nuova disciplina sulle dilazioni di pagamento introdotta con le modifiche apportate ai regolamenti dell'imu e della riscossione coattiva

Le previsioni Imu 2018-2020 sono pertanto formulate in coerenza con la previsione assestata 2017, in quanto non si prevedono aumenti di aliquota, e viene prudenzialmente apprezzato l'ampliamento della base imponibile alla fine del triennio per effetto del possibile sviluppo urbanistico dei comparti produttivi.

Si conferma l'importante attività di recupero dell'evasione la cui contabilizzazione si è modificata con la nuova contabilità.

Il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata prevede che i tributi che i contribuenti versano in autoliquidazione, come l'Imu, siano contabilizzati con il principio di cassa, come avvenuto fino ad ora, mentre le entrate da recupero dell'evasione tributaria, fino ad ora contabilizzate per cassa, seguano il principio della competenza con imputazione nell'anno in cui diventano esigibili introducendo quindi un cambiamento nell'anno di imputazione.

Per tali entrate è quindi necessario prevedere un accantonamento a Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, da iscrivere in spesa, per tenere conto degli eventuali mancati incassi futuri e tutelare gli equilibri di bilancio.

Aliquote IMU

IMU - aliquota per mille	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
terreni agricoli	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6
aree edificabili	10,4	10,4	10,4	10,4	10,4	10,4	10,4
abitazione principale A/7 A/8	6,0	6,0	6,0	6,0	6,0	6,0	6,0
Comodato Gratuito	7,0	8,0	8,0	8,0	8,0	8,0	8,0
Accordi territoriali	8,8	8,8	6,6	6,6	6,6	6,6	6,6
Affitti al comune	5,0	5,0	5,0	5,0	5,0	5,0	5,0
Negozi e Laboratori strumentali	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6
Immobili D strumentali con soglia di rendita fino a 10.000	10,4	9,4	9,4	9,4	9,4	9,4	9,4
Altri fabbricati	10,4	10,4	10,4	10,4	10,4	10,4	10,4

Imu Attività di recupero

Attività di recupero evasione	2015	2016	Ass. 2017	Prev. 2018	Prev. 2019	Prev. 2020
ICI-IMU accertamenti e ravvedimenti	1.153.013,54	1.672.307,72	1.580.000,00	1.460.000,00	1.450.000,00	1.430.000,00
- Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	- 136.000,00	- 307.268,00	- 318.000,00	- 304.829,00	- 358.623,00	- 358.623,00
Entrata Netta	1.017.013,54	1.365.039,72	1.262.000,00	1.155.171,00	1.091.377,00	1.091.377,00

Tasi

Non si effettuano previsioni di gettito del Tributo sui servizi indivisibili in quanto la Legge di stabilità 2017 ne ha previsto l'abolizione sulle abitazioni principali. Di conseguenza nel nostro Comune questa tassa non è più applicata considerato che per tutti gli altri immobili diversi dall'abitazione principale, che potevano essere assoggettati alla stessa, è stata fatta la scelta di deliberare un'aliquota dello zero per mille ovvero la non applicazione del tributo.

In cambio dei mancati gettiti, al comune non è stato garantito un trasferimento compensativo di pari importo come risulta dal prospetto seguente:

	Gettito tributi	Ristoro Stato	Perdita Comune
Tasi abitazione principale	1.258.000,00	1.110.306,43	- 147.693,57
Esenzione terreni agricoli	60.279,00	8.261,16	- 52.017,84
Comodati e canoni concordati	65.248,00	28.595,40	- 36.652,60
Totale	1.383.527,00	1.147.162,99	- 236.364,01

Addizionale Irpef

L'addizionale comunale Irpef è un'imposta che viene versata ai comuni direttamente dai sostituiti di imposta o in autoliquidazione ed incide sul reddito delle persone fisiche. I comuni hanno un'autonomia di gestione e controllo dell'imposta molto limitata consistente esclusivamente nella possibilità di definirne l'aliquota, fino ad un massimo dello 0,8%, e la soglia di esenzione. La base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune. Tali redditi possono avere un andamento altalenante, poiché influenzati dall'andamento dell'economia del paese pertanto la previsione è di difficile determinazione.

Il nostro ente ha deliberato a partire dal 1999 l'applicazione dell'addizionale comunale con un'aliquota dello 0,2% aumentata allo 0,4% nel 2007.

Il consistente e continuo taglio dei trasferimenti statali ha imposto una revisione dell'aliquota che nel 2015 è stata approvata allo 0,7%, prevedendo contestualmente l'esenzione per i redditi fino a 10.000 euro.

Le previsioni di entrata 2018-2020 sono state effettuate considerando i criteri previsti nel quarto decreto correttivo dei principi contabili in base ai quali l'addizionale deve essere accertata prendendo a riferimento le riscossioni dell'ultimo esercizio per cui vi è un gettito completo (o quasi). Il riferimento è il penultimo esercizio rispetto a quello di competenza del bilancio. Il decreto stabilisce che, nei casi di variazione delle aliquote o della soglia di esenzione, l'importo da prevedere dovrà essere riproporzionato tenendo conto delle variazioni deliberate; in ogni caso l'accertamento contabile non dovrà essere superiore a quello risultante dall'utilizzo del simulatore fiscale disponibile sul portale del federalismo fiscale.

Addizionale Irpef Aliquote

Addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Aliquota	0,40%	0,70%	0,70%	0,70%	0,70%	0,70%	0,70%
Soglia di esenzione		€ 10.000	€ 10.000	€ 10.000	€ 10.000	€ 10.000	€ 10.000

Imponibili Irpef e gettito

Anno	Imponibile	Aliquota	Gettito
2017 acconto	269.719.612,00	0,70	1.850.000,00
prev. 2018	274.304.845,40	0,70	1.920.000,00
prev. 2019	274.304.845,40	0,70	1.920.000,00
prev. 2020	274.304.845,40	0,70	1.920.000,00

Tassa sui rifiuti

Il gettito TARI è stato previsto in modo da garantire la copertura integrale del costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Le tariffe della TARI saranno determinate sulla base del regolamento comunale adottato ai sensi dell'art. 1, commi da 641 a 668 della legge 147/2013 e del metodo normalizzato di cui al d.P.R. 158/1999 ossia sulla base della copertura integrale dei costi del servizio rifiuti.

La Tari è rimasta invariata nel 2014 e nel 2015, nel 2016 è stata ridotta del 2% e nel 2017 è stato effettuato un affinamento del metodo normalizzato che ha determinato un aumento delle scontistiche a favore degli utenti domestici e non domestici che effettuano la raccolta differenziata con una riduzione della tassa annua fino al 28% per alcune categorie quali i ristoranti, i bar, gli alberghi e gli ortofrutta.

Il gettito della TARI 2018-2020 aumenta negli anni in quanto tra i costi da coprire è incluso anche il FCDE per il quale le norme prevedono un accantonamento in crescita (55% nel 2016, 70% nel 2017, 85% nel 2018 e 100% dal 2019). Nelle stime sono state fatte le seguenti ipotesi:

- invarianza dei costi del servizio di gestione dei rifiuti nell'attesa della predisposizione da parte di Atersir dei Piani Finanziari 2018-2020
- conferma delle scontistiche a chi conferisce all'isola ecologica e di tutte le altre agevolazioni in essere;

Imposta di soggiorno

La previsione di entrata è stata calcolata sulla base dell'imposta dichiarata e versata dagli albergatori in € 150 mila annui. Tali entrate sono destinate al finanziamento delle spese per il turismo.

Fondo di Solidarietà Comunale

Questo fondo è iscritto tra le entrate corrente al titolo 1 – entrate tributarie in quanto nella sostanza si tratta di imu e tasi ridistribuite ai comuni sulla base della perequazione o dei gettiti aboliti.

Il suo importo, che ammonta ad € 1.709.000 e si compone di due quote:

- FSC – quota da ristoro gettiti aboliti pari ad € 1.147.162,99
- FSC – quota da redistribuzione IMU trattenuta ai comuni € 614.144,00 a fronte di € 871.092,99 di imu che il comune versa per alimentare il fondo, ne consegue il FSC per il Comune di Maranello ha un valore negativo pari a - 256.948,99 ovvero anziché ricevere trasferimenti ne versiamo noi allo Stato.

L'evoluzione normativa degli ultimi anni ha comportato un sistematico taglio delle risorse a disposizione degli enti locali, in considerazione del fatto che i Comuni debbono concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica dello Stato, in particolare quelli derivanti dall'appartenenza all'Unione Europea. Il succedersi di queste severe manovre ha determinato un forte impatto negativo negli esercizi passati. Si ricorda, infatti, che il FSC (fondo di solidarietà comunale al netto della quota imu trattenuta dallo Stato) è passato da € 2.647.326,00 del 2013 a € -256.948,99 del 2017, determinato dai tagli derivanti dalla perequazione (-256.000 euro circa nel triennio 2015-2017) che si sono aggiunti ai tagli da norme precedenti, di cui al D.L. 95/2012 e al D.L. 66/2014.

Le due componenti del FSC, quella perequativa e quella dei ristori, hanno complessivamente sottratto risorse al nostro bilancio per oltre 500 mila euro, pari a due punti di addizionale irpef

La previsione di questa entrata è sempre difficoltosa, a causa sia della complessità dei calcoli che dei molti fattori di livello macroeconomico (es. stima capacità fiscali) che entrano nel calcolo, inoltre lo Stato rende noto tale valore oltre i termini di approvazione dei bilanci.

Per l'anno 2018 la previsione è stata quindi calcolata sulla base delle assegnazioni ricevute nel 2017.

Il dato sarà soggetto a revisioni in corso d'anno se necessario a seguito dell'applicazione concreta della metodologia della perequazione che per l'anno 2018 inciderà sul 55% del fondo.

Qui in dettaglio la previsione calcolata circa il riparto del fondo di solidarietà comunale a carico del Comune:

	2016	Ass. 2017	Prev. 2018	Prev. 2019	Prev. 2020
FSC - quota alimentata da imu	707.407,71	614.144,00	614.144,00	614.144,00	614.144,00
imu versata stato per alimentare FSC	- 871.092,99	- 871.092,99	- 871.092,99	- 871.092,99	- 871.092,99
FSC da imu netto	- 163.685,28	- 256.948,99	- 256.948,99	- 256.948,99	- 256.948,99
FSC da ristoro gettiti aboliti	1.112.580,38	1.147.162,99	1.147.162,99	1.147.162,99	1.147.162,99
taglio per ex agenzia segretari	- 18.594,14	- 18.913,93	- 18.913,93	- 18.913,93	- 18.913,93
taglio per rettifiche 2016	- 5.134,36	- 33.393,06	- 33.393,06	- 33.393,06	- 33.393,06
FSC TOTALE	1.796.259,59	1.709.000,00	1.709.000,00	1.709.000,00	1.709.000,00
Minori trasferimenti rispetto al 2013	-1.299.287,28	- 1.392.550,99	- 1.392.550,99	- 1.392.550,99	- 1.392.550,99
Mancato ristoro tributi aboliti	- 270.946,62	- 236.364,01	- 236.364,01	- 236.364,01	- 236.364,01
TOTALE MINORI RISORSE	-1.570.233,90	- 1.628.915,00	- 1.628.915,00	- 1.628.915,00	- 1.628.915,00
<i>Fondo sviluppo investimenti</i>	<i>69.158,72</i>	<i>69.158,72</i>	-	-	

Titolo 2 – I Trasferimenti correnti

	Prev. Ass. 2017	Prev. 2018	Prev. 2019	Prev. 2020	Var % 18/17
Trasferimenti correnti da amministrazione pubbliche	923.478,00	360.271,00	307.771,00	282.771,00	-60,99%
Trasferimenti correnti da famiglie	2.138,00	-	-	-	-100,00%
Trasferimenti correnti da imprese	30.630,00	30.500,00	-	-	-0,42%
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	34.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	2,94%
TOTALE	990.246,00	425.771,00	342.771,00	317.771,00	-57,00%

Dettaglio	Prev. Ass. 2017	Prev. 2018	Prev. 2019	Prev. 2020	Var % 18/17
Trasferimenti compensativo per minor gettiti Imu	102.474,00	93.358,00	93.358,00	93.358,00	-8,90%
Fondo sviluppo investimenti	69.200,00	-	-	-	-100,00%
Trasferimenti per modifica base imponibile addizionale irpef	47.064,00	47.000,00	47.000,00	47.000,00	-0,14%
Altri trasferimenti statali	16.100,00	2.643,00	2.643,00	2.643,00	-83,58%
Trasferimento Stato Rete Citta Motori	399.280,00	-	-	-	-100,00%
Trasferimenti statali per spese elettorali	50.000,00	50.000,00	25.000,00	-	0,00%
Trasferimenti per piani di zona	14.467,00	14.467,00	14.467,00	14.467,00	0,00%
Trasferimenti per gestione asili nido	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0,00%
Trasferimenti per qualificazione scolastica	14.630,00	14.630,00	14.630,00	14.630,00	0,00%
Trasferimenti per erogazioni testi scolastici	16.259,00	16.259,00	16.259,00	16.259,00	0,00%
Trasferimenti per integrazione scolastica alunni svantaggiati	1.300,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00	0,00%
Trasferimenti forfettari per Tari scuole	11.450,00	11.450,00	11.450,00	11.450,00	0,00%
Trasferimenti per eliminazione barriere architettoniche	8.000,00	-	-	-	-100,00%
Trasferimenti regionale per fondo incentivante tributi	17.257,00	17.257,00	17.257,00	17.257,00	
Trasferimenti regionali diversi (ambientali, politiche giovanili, ecc)	66.700,00	4.407,00	4.407,00	4.407,00	-93,39%
Trasferimenti regionali PIL	22.500,00	22.500,00	0,00	0,00	0,00%
Trasferimenti per iniziative lat - Terra di Motori	26.069,00	30.000,00	25.000,00	25.000,00	100,00%
Trasferimenti provinciali per alunni svantaggiati	633,00	-	-	-	
Trasferimenti da altri Comuni	3.723,00	-	-	-	
Trasferimenti da Unione	6.372,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	-21,53%
Totale Trasferimenti correnti da amm. pubbliche	923.478,00	360.271,00	307.771,00	282.771,00	-60,99%
Trasferimenti diversi da privati	2.138,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%
Totale Trasferimenti correnti da famiglie	2.138,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%
Contributo Servizio Tesoreria	30.500,00	30.500,00			0,00%
Sponsorizzazioni	130,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%
Totale Trasferimenti correnti da imprese	30.630,00	30.500,00	0,00	0,00	-0,42%
Contributo Fondazione per attività culturali e biblioteca	19.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	5,26%
Contributo Fondazione famiglie con minori	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	100,00%
Totale Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	34.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	2,94%
TOTALE	990.246,00	425.771,00	342.771,00	317.771,00	-57,00%

Il titolo 2 dell'entrata contiene gli stanziamenti relativi ai trasferimenti e riporta per l'esercizio 2018 una previsione complessiva di 425.771 euro in riduzione rispetto agli stanziamenti previsti per l'esercizio 2017. La riduzione si riferisce principalmente al contributo statale per il Progetto Rete

Nazionale Città dei Motori per il quale il nostro comune è stato capofila, che si è concluso nell'anno 2017.

Trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche

I trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche ricomprendono le seguenti entrate:

- i trasferimenti dallo Stato, diversi dal Fondo di Solidarietà Comunale, sono in prevalenza di natura compensativa di minori entrate subite dai comuni per effetto di decisioni statali quali il trasferimento per compensare l'esenzione dall'imu degli immobili merce, dei fabbricati rurali strumentali, degli immobili comunali e degli imbullonati. I gettiti compensativi di tasi abitazione principale, comodati gratuiti, terreni agricoli e canoni concordati decisi con la legge di stabilità 2016 sono invece confluiti nel FSC, aumentando la difficoltà di lettura dei bilanci. Tali contributi non coprono l'effettivo minore gettito rilevato per tali tipologie di immobili determinando anche in questo caso minori risorse agli enti locali.
- il Fondo Sviluppo investimenti, pari ad € 69,158,72, il cui andamento è legato all'ammortamento dei mutui assistiti da contributo statale si azzerà in quanto termina l'ammortamento di tutti i mutui rinegoziati assistiti da contributi
- i contributi della Regione riguardanti i nidi e la qualificazione scolastica e altri interventi in ambito ambientale, politiche giovanili e legalità (quelli relativi ai servizi sociali sono confluiti nel Bilancio dell'Unione a seguito del conferimento delle funzioni) vengono previsti nel momento in cui la Regione li assegna per questo motivo la previsione risulta inferiore all'asestato.

Trasferimenti da imprese

I trasferimenti da impresa di natura corrente riguardano le entrate dai contratti di sponsorizzazione con aziende interessate ad avere visibilità negli eventi ed iniziative organizzate dal Comune che si aggiungono alle sponsorizzazioni raccolte dal Consorzio Terra del Mito il quale organizza la maggior parte degli eventi.

Trasferimenti da istituzioni private

Si riferiscono ai contributi della Fondazione Lucchese finalizzati a progetti in ambito sociale e della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena per iniziative culturali.

Titolo 3 – Le Entrate Extratributarie

Tipologie	Prev. Ass. 2017	Prev. 2018	Prev. 2019	Prev. 2020	Var % 18/17
Vendita di beni e servizi e gestione dei beni	4.623.974,00	4.684.388,00	4.701.642,00	4.675.136,00	1,31%
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione illeciti	950.000,00	915.000,00	915.000,00	835.000,00	-3,68%
Interessi attivi	3.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	-28,57%
Altre entrate da redditi da capitale	210.347,00	174.000,00	174.000,00	174.000,00	-17,28%
Rimborsi e altre entrate correnti	1.458.723,00	1.478.577,00	1.480.638,00	1.487.424,00	1,36%
TOTALE	7.246.544,00	7.254.465,00	7.273.780,00	7.174.060,00	0,11%

Dettaglio	Prev. Ass. 2017	Prev. 2018	Prev. 2019	Prev. 2020	Var % 18/17
Diritti di segreteria e istruttoria	73.000,00	89.050,00	102.370,00	102.370,00	21,99%
Servizi Scolastici	1.079.475,00	1.093.786,00	1.093.786,00	1.093.786,00	1,33%
Nidi d'infanzia e Centro per le famiglie	426.090,00	445.090,00	445.090,00	445.090,00	4,46%
Impianti Sportivi	31.060,00	31.200,00	31.500,00	31.800,00	0,45%
Attività Culturali e Politiche Giovanili	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	0,00%
Proventi farmacia Comunale	1.905.000,00	1.909.000,00	1.914.000,00	1.914.000,00	0,21%
Museo Ferrari	332.243,00	335.000,00	338.000,00	340.000,00	0,83%
Affitto immobili	312.254,00	302.254,00	297.888,00	298.438,00	-3,20%
Impianto Fotovoltaico	415.000,00	410.000,00	410.000,00	410.000,00	-1,20%
Altri proventi patrimoniali	-	-	-	-	0,00%
Proventi servizi diversi	42.852,00	62.008,00	62.008,00	32.652,00	44,70%
Totale vendita beni e servizi e proventi gestione beni	4.623.974,00	4.684.388,00	4.701.642,00	4.675.136,00	1,31%
Sanzioni Amministrative (C.d.s. e tributi)	950.000,00	915.000,00	915.000,00	835.000,00	-3,68%
Totale proventi dall'attività di controllo illeciti	950.000,00	915.000,00	915.000,00	835.000,00	-3,68%
Interessi attivi	3.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	-28,57%
Totale interessi attivi	3.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	-28,57%
Utili società partecipate	210.347,00	174.000,00	174.000,00	174.000,00	-17,28%
Totale altre entrate da redditi di capitale	210.347,00	174.000,00	174.000,00	174.000,00	-17,28%
Rimborsi da Unione	566.353,00	586.781,00	586.781,00	586.781,00	3,61%
Rimborsi da Maranello Patrimonio	126.402,00	122.202,00	122.202,00	122.202,00	-3,32%
Rimborsi da altri enti	197.723,00	190.096,00	195.200,00	195.200,00	-3,86%
Rimborsi da imprese	23.000,00	22.500,00	22.500,00	22.500,00	-2,17%
Rimborsi diversi	145.245,00	156.998,00	153.955,00	160.741,00	8,09%
Incasso iva per split payment	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	0,00%
Totale rimborsi e altre entrate correnti	1.458.723,00	1.478.577,00	1.480.638,00	1.487.424,00	1,36%
TOTALE	7.246.544,00	7.254.465,00	7.273.780,00	7.174.060,00	0,11%

Il titolo 3 dell'entrata contiene gli stanziamenti relativi ai servizi forniti dall'ente e riporta per l'esercizio 2018 una previsione complessiva di € 7.254.465,00 sostanzialmente invariata rispetto ai valori dell'esercizio 2017. Di seguito si esaminano le singole categorie di spesa.

Proventi derivanti dalla vendita di beni e servizi e dalla gestione dei beni

La previsione di entrata dell'esercizio 2018 di questa categoria ammonta a euro 4,6 milioni di euro e rispetto all'esercizio 2017 rileva un incremento dell'1,31% relativo ai nuovi diritti per il rilascio della carta di identità elettronica, incassati per conto del ministero, e all'adeguamento delle entrate dei servizi scolastici agli indicatori di capacità economica degli utenti .

Entrate da rette dei servizi

Le tariffe dei servizi comunali sono sostanzialmente invariate da diversi anni e per il triennio 2018-2020 si prevede di confermare l'adeguamento al tasso di inflazione, come previsto nei rispettivi regolamenti, al fine di compensare, anche se parzialmente, l'aumento dei costi dei servizi. Nell'anno 2106, anno di riferimento per l'adeguamento tariffario, l'indice FOI ha registrato una riduzione dello 0,1% pertanto le rette 2018 restaranno invariate.

I risultati di questa politica tariffaria sono rappresentati dal trend della % di copertura dei costi dei servizi scolastici che resta stabile nel tempo.

La struttura delle rette tiene conto della capacità economica delle famiglie prevedendo diverse fasce di Isee o il modello lineare per i nidi d'infanzia perseguendo risultati di equità contributiva significativi che a partire dall'anno scolastico 2017/2018 sono stati rafforzati attraverso una rimodulazione delle fasce isee del servizio di refezione scolastica scuole materne ed elementari.

		COPERTURA Cons. 2014	COPERTURA Cons. 2015	COPERTURA Cons. 2016	COPERTURA Prev. 2017
1	Asili nido e micronido	38,39%	38,36%	40,12%	38,43%
2	Centro bambini e genitori	37,71%	34,27%	30,96%	27,92%
3	Servizio pre-scuola	49,61%	52,43%	49,28%	55,49%
4	Servizio post scuola	79,31%	94,58%	86,41%	97,30%
5	Centri estivi	28,87%	33,06%	32,09%	33,64%
6	Mensa scolastica	63,78%	65,92%	66,87%	64,07%
7	Trasporto scolastico	20,80%	21,74%	20,79%	20,76%
8	Attività culturali –	66,41%	86,18%	0%	87,90%
9	Internet – Informagiovani	45,44%	80,03%	112,14%	117,65%
10	Assistenza domiciliare	50,72%			
11	Trasporto disabili	38,67%			
	TOTALE	44,79%	46,45%	46,94%	45,52%

Canoni di affitto

Le entrate da affitti sono previste in base ai contratti di locazione in essere; possono incrementare per effetto dei nuovi contratti d'affitto e dell'adeguamento Istat.

Farmacia Comunale

Le previsioni di entrata della Farmacia sono rapportate alle voci di spesa per acquisto dei farmaci incrementate della una percentuale di ricarico medio.

I proventi dell'impianto fotovoltaico

Le entrate dell'impianto fotovoltaico sono determinate dal corrispettivo per la vendita dell'energia prodotta e dal contributo del conto energia versato dal Gestore dei Servizi Energetici spa (GSE). Le previsioni sono formulate sulla base dei kw/h prodotti nell'ultimo anno ridotti di una percentuale di minore rendimento fisiologico dell'impianto.

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione degli illeciti

Tale voce comprende le sanzioni per violazioni del codice della strada e dei regolamenti comunali.

La voce di entrata relativa ai proventi da sanzioni per violazioni ai regolamenti e al codice della strada con l'applicazione del nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata è accertata per competenza e non più per cassa rilevando in spesa l'apposito stanziamento relativo al fondo crediti dubbia esigibilità.

Le previsioni nel triennio sono formulate in considerazione delle attività di controllo della velocità e altre violazioni al codice della strada oltre che da incassi di sanzione degli anni precedenti inviate a riscossione coattiva. La lieve riduzione delle previsioni 2018 sull'assestato 2017 è da attribuirsi alle sanzioni degli anni precedenti in quanto dal 2015 tali entrate sono conservate a residui pertanto si riducono le somme incassate in competenza.

Per compensare il rischio di somme non esigibili in entrata è stato previsto il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità. Si segnala inoltre che il 50% delle sanzioni accertate con rilevatori automatici su strade provinciali deve essere versato alla provincia al netto delle spese sostenute dal comune, pertanto è stato prevista in spesa lo stanziamento necessario.

Interessi attivi

La previsione dell'esercizio 2017 in questa categoria di entrata ammonta a € 2.500 a seguito delle disposizioni contenute nella legge di stabilità 2015 che ha reso infruttifero i conti di tesoreria.

Altre entrate da redditi di capitale

In questa voce di entrata sono classificati i dividendi distribuiti da Hera che si riducono in relazione alla previsione di vendita di azioni.

Rimborsi e altre entrate correnti

La previsione dell'esercizio 2017 è di 1,47 milioni euro e comprende:

- i rimborsi dall'Unione per il personale distaccato o incluso nel service
- i rimborsi dalla Maranello Patrimonio
- i rimborsi da altri enti in prevalenza riferiti a personale comandato
- rimborsi diversi comprensivi degli indennizzi assicurativi che variano negli anni;
- la voce di entrata relativa all' "IVA Split Payment": IVA su forniture di beni e servizi per attività commerciali che, sulla base delle disposizioni contenute nella legge di stabilità 2015, non è più versata al fornitore ma registrata nei registri IVA vendite dell'ente e successivamente liquidata nelle liquidazioni periodiche dell'IVA.

Il Fondo Pluriennale Vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio a cui si riferiscono le spese.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo, all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente.

Il fondo pluriennale iscritto in entrata nel triennio è pari a:

FPV	2017	2018	2019
FPV – parte corrente	€ 288.091,00	€ 288.091,00	€ 288.091,00
FPV – parte capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Quadro Generale della Spesa

	Prev. Ass. 2017	Prev. 2018	Prev. 2019	Prev. 2020	Var % 18/17
Titolo 1 - Spese correnti	21.371.818,93	20.876.762,00	21.026.469,00	20.955.708,00	-2,32%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	8.452.480,76	9.391.385,00	994.102,00	797.000,00	11,11%
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	1.000.000,00	700.000,00	0,00	0,00	0,00%
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.225.852,00	1.272.782,00	1.127.390,00	1.099.431,00	3,83%
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da Tesoriere	4.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	25,00%
Titolo 7 - Spese per servizi conto terzi/partite di giro	2.945.700,00	2.907.700,00	2.907.700,00	2.907.700,00	-1,29%
	<i>di cui FPV</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>di cui FPV</i>	
FPV di parte corrente	288.091,00	288.091,00	288.091,00	288.091,00	0,00%
FPV di parte capitale					
TOTALE	38.995.851,69	40.148.629,00	31.055.661,00	30.759.839,00	2,96%

Titolo 1 – La Spesa Corrente

Le spese correnti classificate secondo il livello delle missioni/programmi sono riassunte nel prospetto a confronto con l'esercizio 2017

Missioni/Programmi	Prev. Ass. 2017	Prev. 2018	Prev. 2019	Prev. 2020	Var % 18/17
Servizi istituzionali, generali, gestione					
Organi istituzionali	434.441,00	446.741,00	446.741,00	446.741,00	
Segreteria Generale	380.393,00	369.563,00	340.390,00	340.310,00	
Gestione economico finanziaria	1.062.779,00	1.062.660,00	1.063.710,00	1.063.727,00	
Gestione entrate tributarie	265.678,16	275.868,00	275.868,00	275.868,00	
Gestione beni demaniali e patrimoniali	1.373.476,00	1.353.924,00	1.350.224,00	1.343.683,00	
Ufficio Tecnico	271.267,00	263.503,00	263.503,00	263.503,00	
Anagrafe, Stato Civile, elezioni	210.213,00	230.295,00	230.295,00	180.295,00	
Statistica e sistemi informativi	373.876,00	373.492,00	373.492,00	373.492,00	
Risorse umane	1.056.553,33	1.090.739,00	1.091.239,00	1.091.239,00	
Altri servizi generali	98.794,29	95.850,00	95.850,00	95.850,00	
TOTALE SPESE MISSIONE 1	5.527.470,78	5.562.635,00	5.531.312,00	5.474.708,00	0,64%
Ordine pubblico e sicurezza					
Polizia locale e amministrativa	831.474,00	956.308,00	956.108,00	956.108,00	
TOTALE SPESE MISSIONE 3	831.474,00	956.308,00	956.108,00	956.108,00	15,01%
Istruzione e diritto allo studio					
Istruzione pre scolastica	281.247,00	280.430,00	278.962,00	277.423,00	
Altri ordini d'istruzione non universitaria	657.175,00	662.770,00	662.306,00	661.828,00	
Servizi ausiliari all'istruzione	2.524.964,29	2.557.026,00	2.602.395,00	2.611.018,00	
Diritto allo studio	64.353,86	60.442,00	50.360,00	50.360,00	
TOTALE SPESE MISSIONE 4	3.527.740,15	3.560.668,00	3.594.023,00	3.600.629,00	0,93%
Tutela dei beni e attività culturali					
Attività culturali e interventi nel settore culturale	585.995,00	652.426,00	641.414,00	641.414,00	
TOTALE SPESE MISSIONE 5	585.995,00	652.426,00	641.414,00	641.414,00	11,34%
Politiche giovanili, sport e tempo libero					
Sport e tempo libero	379.211,00	387.790,00	425.710,00	423.583,00	
Giovani	96.483,00	95.183,00	103.183,00	103.183,00	
TOTALE SPESE MISSIONE 6	475.694,00	482.973,00	528.893,00	526.766,00	1,53%
Turismo					
Sviluppo e valorizzazione del turismo	601.437,00	152.400,00	152.200,00	152.200,00	
TOTALE SPESE MISSIONE 7	601.437,00	152.400,00	152.200,00	152.200,00	-74,66%
Assetto del territorio ed edilizia abitativa					
Urbanistica e assetto del territorio	11.114,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	
Edilizia residenziale pubblica	8.130,00	605,00	552,00	500,00	
TOTALE SPESE MISSIONE 8	19.244,00	12.605,00	12.552,00	12.500,00	-34,50%
Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente					
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	197.043,00	184.338,00	182.343,00	182.343,00	
Rifiuti	3.124.916,00	3.119.552,00	3.118.944,00	3.118.305,00	
Servizio idrico integrato	38.062,00	35.513,00	32.947,00	30.606,00	
TOTALE SPESE MISSIONE 9	3.360.021,00	3.339.403,00	3.334.234,00	3.331.254,00	-0,61%

Missioni/Programmi	Prev. Ass. 2017	Prev. 2018	Prev. 2019	Prev. 2020	Var % 18/17
Trasporto e diritto alla mobilità					
Trasporto pubblico locale	21.317,00	21.317,00	21.317,00	21.317,00	
Altre modalità di trasporto	1.719,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00	
Viabilità e infrastrutture stradali	449.152,00	445.260,00	438.927,00	432.740,00	
TOTALE SPESE MISSIONE 10	472.188,00	467.877,00	461.544,00	455.357,00	-0,91%
Soccorso civile					
Sistema di protezione civile	2.958,00	9.008,00	9.008,00	9.008,00	
TOTALE SPESE MISSIONE 11	2.958,00	9.008,00	9.008,00	9.008,00	204,53%
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
Interventi per l'infanzia, minori e asili nido	1.110.427,00	1.139.692,00	1.138.482,00	1.134.758,00	
Interventi per disabilità	153.009,00	105.327,00	105.327,00	105.327,00	
Interventi per anziani	350,00	350,00	350,00	350,00	
Interventi per oggetti a rischio di esclusione s	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
Interventi per le famiglie	115.222,00	106.596,00	106.596,00	106.596,00	
Interventi per il diritto alla casa	55.480,00	28.500,00	28.500,00	28.500,00	
Programmazione e governo della rete servizi s	1.386.699,00	1.203.232,00	1.203.232,00	1.203.232,00	
Cooperazione e associazionismo	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	
Servizio necroscopico cimiteriale	42.629,00	40.636,00	38.753,00	36.774,00	
TOTALE SPESE MISSIONE 12	2.899.816,00	2.660.333,00	2.657.240,00	2.651.537,00	-8,26%
Tutela della salute					
Ulteriori spese in materia sanitaria	74.187,00	75.813,00	75.127,00	74.410,00	
TOTALE SPESE MISSIONE 13	74.187,00	75.813,00	75.127,00	74.410,00	2,19%
Sviluppo economico e competitività					
Industria, PMI e artigianato	10.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00	
Commercio, reti distributive, tutela consumato	82.840,00	81.132,00	81.132,00	81.132,00	
Reti e altri servizi di pubblica utilità	1.699.459,00	1.694.441,00	1.694.241,00	1.694.241,00	
TOTALE SPESE MISSIONE 14	1.792.299,00	1.786.573,00	1.786.373,00	1.786.373,00	-0,32%
Politiche per il lavoro e la formazione professionale					
Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	8.330,00	8.330,00	8.330,00	8.330,00	
Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE SPESE MISSIONE 15	8.330,00	8.330,00	8.330,00	8.330,00	0,00%
Fonti energetiche	286.232,00	285.732,00	289.032,00	286.032,00	
TOTALE SPESE MISSIONE 17	286.232,00	285.732,00	289.032,00	286.032,00	-0,17%
Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali					
Relazioni finanziarie con le altre autonomie te	90.623,00	90.623,00	90.623,00	90.623,00	
TOTALE SPESE MISSIONE 18	90.623,00	90.623,00	90.623,00	90.623,00	0,00%
Fondi e accantonamenti					
Fondo di riserva	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	
Fondo crediti dubbia esigibilità	746.110,00	703.055,00	828.456,00	828.459,00	
TOTALE SPESE MISSIONE 20	816.110,00	773.055,00	898.456,00	898.459,00	-5,28%
TOTALE GENERALE SPESA CORRENTE	21.371.818,93	20.876.762,00	21.026.469,00	20.955.708,00	-2,32%

	Missioni/Programmi	Prev. Ass. 2017	Prev. 2018	Prev. 2019	Prev. 2020	Var % 18/17
1	Redditi da lavoro dipendente	4.283.837,76	4.361.645,00	4.334.176,00	4.334.176,00	1,82%
	<i>di cui FPV</i>	270.331,00	270.331,00	270.331,00	270.331,00	
2	Imposte e tasse a carico dell'ente	284.149,57	286.431,00	284.647,00	284.647,00	0,80%
	<i>di cui FPV</i>	17.760,00	17.760,00	17.760,00	17.760,00	
3	Acquisto beni e servizi	12.079.614,60	11.715.473,00	11.764.997,00	11.716.957,00	-3,01%
	<i>di cui FPV</i>					
4	Trasferimenti correnti	2.801.796,00	2.640.143,00	2.630.061,00	2.630.061,00	-5,77%
7	Interessi passivi	237.233,00	225.285,00	239.402,00	216.678,00	-5,04%
9	Rimborsi e poste correttive delle entrate	114.650,00	181.750,00	181.750,00	181.750,00	58,53%
10	Altre spese correnti	1.570.538,00	1.466.035,00	1.591.436,00	1.591.439,00	-6,65%
	TOTALE	21.371.818,93	20.876.762,00	21.026.469,00	20.955.708,00	-2,32%

Analisi della spesa per macroaggregati

La spesa corrente prevista per l'anno 2018 ammonta ad euro 21.718.014,00 con una riduzione rispetto ai valori assestati dell'esercizio 2017 di - 495.056,93 (-2,32%) determinato dal completamento del Progetto Rete Nazionale Città di Motori e dai seguenti principali fattori :

Redditi da lavoro dipendente

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2018 in euro 4.361.645,00 presenta una variazione di € 77.807 in più rispetto al 2017 (+1,82%) ed è stata calcolata:

- tenendo conto della programmazione del fabbisogno di personale 2018-2019 e dell'attuazione del piano di assunzioni 2017 che è in corso di completamento con l'assunzione di personale alla Polizia Municipale e al servizio cultura in sostituzione di personale distaccato in Unione.
- applicando il contratto collettivo nazionale di lavoro compresa la previsione per i rinnovi contrattuali, essendo terminato il blocco previsto dalla normativa
- considerando le dinamiche relative alla gestione del personale come aspettative, scadenza tempi determinati, part time, ecc..

Gli stanziamenti consentono il rispetto dei limiti previsti dalle norme vigenti in materia di personale.

Il fondo per il miglioramento della produttività, calcolato secondo i criteri previsti dalle vigenti disposizioni, è interamente previsto nella missione 1 programma 10 "Risorse Umane" per agevolare la contabilizzazione del FPV

Imposte e tasse a carico dell'ente

La spesa per imposte e tasse a carico dell'ente prevista per l'esercizio 2018 in euro 286.431,00 è riferita alle spese per IRAP, imposte di registro e di bollo, alla TARI di competenza dell'ente, alla spese per le tasse automobiliste.

Acquisto di beni e servizi

Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio i corrispettivi dei contratti di appalto per l'erogazione dei servizi (es. mensa e trasporto scolastico, servizi per l'infanzia, manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il turismo, gestione della biblioteca, auditorium, centro giovani, gestione del servizio di raccolta e smaltimenti rifiuti, ecc.) oltre ai corrispettivi alla Maranello Patrimonio per i contratti di concessione del patrimonio, strade, verde pubblico; Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per le utenze (acqua, luce, gas,

telefonia), pulizie, carburanti per i mezzi, la cancelleria e stampati e altri beni di consumo.

Le previsioni sono state calcolate sulla base dei contratti in essere e dei fabbisogni in relazione ai progetti previsti nel DUP.

E' risultato necessario calibrare le previsioni in maniera sempre più precisa e contenuta, vista la perdurante riduzione delle risorse disponibili, a fronte dei numerosi tagli imposti dalla finanza centrale.

La spesa per acquisto di beni e servizi è prevista per l'esercizio 2018 in euro 11.715.473,00 in riduzione dello -3,01% rispetto all'assestato 2017 (-364.141 euro). Tale riduzione è da attribuirsi al completamento del progetto Rete Nazionale Città di Motori che nel 2017 ha avuto spese per 476.000 circa non previste nel 2018. Al netto di tale posta le spese per beni e servizi rilevano quindi un aumento di circa 111 mila determinato principalmente da: nuova gara intercenter energia elettrica, sicurezza eventi, appalti servizi scolastici per maggiori richieste, adeguamento prezzi nuove gare e ampliamento appalti per personale cessato.

Trasferimenti correnti

La spesa per trasferimenti correnti è prevista per l'esercizio 2018 in euro 2.640.143,00 ed è riferita alle spese per contributi annualmente riconosciuti a soggetti terzi quali l'Unione, la Maranello Patrimonio, Comuni capofila di gestioni associate, Istituti Comprensivi ed associazionismo. Si riducono i trasferimenti all'unione per i contributi economici erogati che vengono allineati al dato assestato dell'Unione.

Interessi passivi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 225.285,00 è congrua sulla base del riepilogo dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi predisposto dal Servizio Finanziario, conservato agli atti dello stesso, e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

Rimborsi e poste correttive delle entrate

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011, in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, i rimborsi e i trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi. La previsione viene fatta prudenzialmente sulla base del trend storico in € 181.750,00 che aumenta rispetto al 2017 principalmente per la quota di sanzioni codice della strada da riversare alla provincia.

Altre spese correnti

Gli stanziamenti relativi alle altre spese correnti comprendono:

- gli stanziamenti relativi al fondo crediti di dubbia esigibilità ammontante ad euro 703.055 che rimane invariato rispetto al 2017 in quanto l'aumento della % minima di accantonamento prevista dalle norme è passata dal 70% del 2017 al 85% nel 2018, e 100% nel 2019 e 2020 è compensata dal miglioramento delle percentuali di riscossione. Per il dettaglio sul FCDE di cui si rinvia al paragrafo dedicato della presente nota integrativa;
- lo stanziamento di competenza relativo al fondo di riserva ammonta ad euro 70.000,00 pari allo 0,33 % del totale delle spese correnti e quindi nel rispetto dei limiti minimi (0,3%) e massimi (2%) indicati dall'art. 166 del Tuel;
- lo stanziamento di cassa relativo al fondo di riserva ammontante ad euro 70.000 pari allo 0,22% delle previsioni di cassa delle spese finali (primi tre titoli della spesa) e quindi nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 166 del Tuel (minimo 0,2%)
- le spese per i premi assicurativi stanziati sulla base dei contratti in essere;
- le spese per la contabilizzazione dell'iva in regime di split payment

Analisi della spesa per missioni e programmi

Di seguito si analizzano le variazioni di spesa per missioni/programma più significative:

- Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione: l'aumento di spesa è da attribuire alla previsione delle risorse per il rinnovo del contratto di lavoro;
- Missione 3 - Ordine Pubblico e Sicurezza: aumenta la spesa per potenziamento dell'organico con un nuovo agente di polizia municipale ed un ispettore;
- Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio: le risorse per tale missione registrano un incremento per adeguamento alle richieste di servizi da parte degli utenti (es. refezione scolastica) e per le nuove gare di servizi in appalto (es. trasporto scolastico)
- Missione 5 - Tutela dei beni e attività culturali: l'aumento di spesa per la cultura è determinato dalla sostituzione di un'unità di personale distaccata in unione; tale maggiore spesa è finanziata con il rimborso dell'unione di pari importo;
- Missione 6 – Politiche Giovanili Sport e tempo libero: le risorse assegnate a tale missione sono confermate, nel triennio sono stati previsti gli interessi per il mutuo da contrarre per il finanziamento del Parco dello Sport;
- Missione 7 - Turismo: in questa missione si concentra la riduzione di spesa più consistente in quanto viene a meno la spesa per il Progetto "Rete Nazionale Città dei Motori", di cui il Comune di Maranello è stato capofila. La spesa si riassume in linea con gli anni precedenti.
- Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: si riduce in quanto nel 2017 è prevista la spesa una tantum per l'indennizzo del centro socio riabilitativo distrettuale, calano inoltre i trasferimenti all'unione per i contributi economici erogati che vengono allineati al dato assestato dell'Unione
- Missione 14 - Sviluppo economico e competitività: le spese di questa missione sono confermate
- Missione 20 - Fondi e Accantonamenti: questa voce si riduce nella componente riguardante il fondo crediti dubbia esigibilità.

Titolo 4 – Spesa per rimborso di prestiti

Le quote capitale dei mutui in ammortamento di importo pari ad euro 1. 272.782,00 sono state previste sulla base dei contratti di mutuo e dei boc in essere come rappresentati nell'elenco dei mutui conservato agli atti del servizio finanziario.

Le Entrate in conto capitale

	Prev. Ass. 2017	Prev. 2018	Prev. 2019	Prev. 2020	Var % 18/17
Titolo 4					
Tributi in conto capitale	-	-	-	-	
Contributi agli investimenti	541.197,00	73.750,00	50.000,00	50.000,00	-86,37%
Entrate da alienazioni di beni	338.730,00	5.678.700,00	180.000,00	155.000,00	1576,47%
Altre entrate in conto capitale	6.973.201,00	2.528.382,00	914.102,00	742.000,00	-63,74%
Totale titolo 4	7.853.128,00	8.280.832,00	1.144.102,00	947.000,00	5,45%
Titolo 5					
Alienazione da attività finanziarie	1.124.740,00	-	-	-	-100,00%
Totale titolo 5	1.124.740,00	-	-	-	-100,00%
Titolo 6					
Accensione prestiti	-	1.850.000,00	-	-	0,00%
Fondo Rotativo Progettualità	160.000,00	110.553,00			100,00%
TOTALE	9.137.868,00	10.241.385,00	1.144.102,00	947.000,00	12,08%

Titolo 4 – Entrate in conto capitale – dettaglio categorie

	Prev. Ass. 2017	Prev. 2018	Prev. 2019	Prev. 2020	Var % 18/17
Contributi da Stato e Europei	23.947,00				
Contributi da Regione	467.250,00	23.750,00			
Contributi altri Enti pubblici - Unione	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
Totale Contributi agli investimenti	541.197,00	73.750,00	50.000,00	50.000,00	-86,37%
Alienazione patrimoniali	269.730,00	5.610.200,00	147.000,00	122.000,00	
Diritti di superficie	69.000,00	68.500,00	33.000,00	33.000,00	
Totale Entrate da alienazione	338.730,00	5.678.700,00	180.000,00	155.000,00	1576,47%
Oneri di urbanizzazione	597.201,00	826.000,00	672.000,00	542.000,00	
Oneri di urbanizzazione a scomputo	1.357.444,00	906.054,00	142.102,00	100.000,00	
Regolazioni contabili patrimonio	5.018.556,00	796.328,00	100.000,00	100.000,00	
Totale altre entrate in conto capitale	6.973.201,00	2.528.382,00	914.102,00	742.000,00	-63,74%
TOTALE	7.853.128,00	8.280.832,00	1.144.102,00	947.000,00	5,45%

Titolo 4 - Le Entrate in conto capitale

Il titolo 4 dell'entrata contiene gli stanziamenti relativi alle entrate in conto capitale derivanti da contributi, alienazioni, oneri di urbanizzazione, e riporta per l'esercizio 2018 una previsione complessiva di euro 8.280.823,00.

I contributi agli investimenti vengono di solito previsti in corso d'anno a seguito delle assegnazione da parte degli enti eroganti, questo spiega l'inferiorità delle previsioni del triennio rispetto all'asestato 2017

I proventi da alienazione si riferiscono all'area dell'attuale centro sportivo, destinati a finanziare la realizzazione del Parco dello Sport e ed altre aree rappresentate analiticamente nel piano delle alienazioni contenuto nella seconda parte della sezione operativa, oltre ai proventi dai riscatti dei diritti di superficie di aree peep.

Come previsto dall'articolo 56-bis, comma 11 del DI 69/2013, convertito con modificazioni con la legge

98/2013, così come modificato dal D.L. 19 maggio 2015 n. 78, una quota pari al 10% del valore delle risorse nette ricavabili dalla vendita del patrimonio immobiliare disponibile è destinata prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui e per la restante quota secondo quanto stabilito dal comma 443 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228.

La voce "altre entrate in conto capitale" comprende gli introiti per i permessi di costruzione e le regolazioni contabili per le opere di urbanizzazioni realizzate da privati a scomputo degli oneri di urbanizzazione o a titolo di contributo di sostenibilità ovvero le migliorie che soggetti terzi realizzano sul patrimonio comunale, che sulla base dei nuovi principi contabili devono transitare in contabilità. Questa voce risulta particolarmente consistente nel 2017 in quanto sono state prese in carico diverse opere realizzate da privati. La rappresentazione dettagliata di tale voce è contenuta nell'allegato 5) della sezione operativa della nota di aggiornamento al DUP.

Gli introiti derivanti dalle autorizzazioni edilizie, oneri di urbanizzazione e costo di costruzione, negli anni evidenziano un incremento in funzione dell'attuazione degli strumenti urbanistici vigenti.

Dall'esercizio finanziario 2011 le entrate da oneri di urbanizzazione erano state interamente destinate alla spesa in conto capitale. Nel 2015 erano stati previsti oneri destinati alla spesa corrente per un importo di 250.000, pari al 46%, percentuale azzerata con l'approvazione del rendiconto che si è chiuso senza la necessità di applicare oneri.

A decorrere dal 1° gennaio 2018, in forza della legge di bilancio 2017, i proventi da concessioni edilizie e delle sanzioni in materia edilizia tornano ad avere una destinazione vincolata ai seguenti interventi:

- la realizzazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- il risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano

Per l'annualità 2017 era già stata prevista l'applicazione di oneri alla parte corrente del bilancio per € 150.000 al fine di garantire gli equilibri di bilancio a fronte del mancato rimborso integrale, da parte dello stato, della Tasi sull'abitazione principale e per la riduzione del FSC; tale previsione è confermata anche per il triennio 2018/2020 per il medesimo importo .

	2014	2015	2016	Ass. 2017	2018	2019	2020
Oneri di urbanizzazione	604.852,35	332.095,18	375.386,70	447.201,00	676.000,00	522.000,00	392.000,00
Destinati a spesa corrente in previsione	-		-	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Totale	604.852,35	332.095,18	375.386,70	597.201,00	826.000,00	672.000,00	542.000,00
% destinata alla corrente in previsione	0%	46%	0%	25%	18%	22%	28%
% destinata alla corrente a consuntivo	0%	0%	0%				

Titolo 5 – Entrate da riduzione attività finanziarie

Nel titolo 5 rientrano le entrate derivanti dalla vendita di azioni Hera realizzate nell'ambito del Patto di Sindacato di Blocco 2015-2017 sottoscritto dai soci pubblici di Hera spa. Per il triennio 2018-2020 al momento non si prevedono ulteriori cessioni

Titolo 6 – Prestiti

La mancata contrazione di nuovi mutui ha consentito di ridurre significativamente l'indebitamento dell'ente e i relativi oneri finanziari che rientrano abbondantemente nei limiti di legge.

Il **debito residuo consolidato** Comune e Maranello Patrimonio alla data del 31.12.2016 è pari a 20 milioni di euro circa, era di 30 milioni nel 2010, si è pertanto ridotto del 34% (di cui -42% indebitamento del comune e - 20% indebitamento della Maranello Patrimonio)

Ciò è stato reso possibile dalla scelta di forme alternative di autofinanziamento delle opere pubbliche, dalla definizione di priorità nella programmazione delle stesse e da azioni di ristrutturazione del debito; nel 2013 si è proceduto ad una estinzione di mutui passivi contratti con la Cassa Depositi e Prestiti per un importo complessivo di € 869.472,80 utilizzando una parte dell'avanzo disponibile.

Conseguentemente anche gli oneri finanziari legati al debito risultano sostenibili.

Di seguito sono riportate le tabelle che dimostrano le sopradescritte politiche di contenimento del debito attuate dall'Amministrazione. Il limite alla capacità di indebitamento, previsto dall'art. 204 del D.lgs. 267/2000, è stato ampiamente rispettato, e lo sarà anche per il triennio di riferimento del bilancio, con un rapporto tra interessi passivi e entrate correnti, comprese le fidejussioni rilasciate, dell'1,56% contro il limite massimo di legge del 10%.

Nel triennio 2018-2020 si prevede l'assunzione di un prestito di € 1.850.000 per finanziare quota parte del Parco dello Sport, opera strategica e prioritaria per la collettività. Tale nuovo mutuo, come si evince dalle tabelle sotto riportate, non determina un aumento del debito residuo in quanto contenuto nel limite delle quote capitale rimborsate sui mutui in essere.

Si valuterà il ricorso ad un prestito a tasso agevolato per l'impiantistica sportiva.

Per la progettazione definitiva ed esecutiva del centro sportivo è stato ottenuto dalla Cassa Depositi e prestiti l'accesso al Fondo Rotativo per la Progettualità, con interessi a carico dello Stato, destinato a finanziare, mediante anticipazione, le spese necessarie alla progettazione, da rimborsarsi una volta acquisito il finanziamento a copertura del quadro economico dell'opera.

Il debito residuo del Comune nel triennio di riferimento del bilancio, nonostante in nuovo indebitamento, si riduce di ulteriori 1,6 milioni di euro circa (-15%)

Se si considera il dato consolidato con il debito della Maranello Patrimonio la riduzione è di 5,4 milioni di euro (-27%) in quanto la società ha previsto di finanziare le proprie opere pubbliche senza ricorrere a indebitamento.

CAPACITA' D'INDEBITAMENTO					
VERIFICA RISPETTO LIMITE INDEBITAMENTO ART. 204 TUEL					
	2016	2017	2018	2019	2020
Limite % rispetto art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%
Ammontare totale interessi passivi	462.256,31	363.581,34	343.389,36	341.458,38	302.964,98
Primi tre titoli entrata correnti	21.250.748,43	21.079.684,04	21.968.554,34	21.999.221,00	21.711.453,00
Interessi sostenibili entro il limite	2.125.074,84	2.107.968,40	2.196.855,43	2.199.922,10	2.171.145,30
Disponibilità residua	1.662.818,53	1.744.387,06	1.853.466,07	1.858.463,72	1.868.180,32
Incidenza interessi su entrate correnti	2,18	1,72	1,56	1,55	1,40

Consuntivi 2010-2016

Debito Consolidato Comune e Maranello Patrimonio

Comune e SMP	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Var. 2016-2010	%
Comune	18.987.052,91	17.874.055,78	16.628.237,40	14.594.308,85	13.413.741,58	12.188.305,84	10.968.214,20	-8.018.838,71	-42%
SMP	11.357.567,43	11.348.467,45	11.432.351,38	10.707.898,14	10.853.993,38	9.992.663,30	9.107.925,72	-2.249.641,71	-20%
Totale Comune + SMP	30.344.620,34	29.222.523,23	28.060.588,78	25.302.206,99	24.267.734,96	22.180.969,14	20.076.139,92	-10.268.480,42	-34%

Previsione 2018-2020

Debito Residuo Comune

Comune	Ass. 2017	Prev. 2018	Prev. 2019	Prev. 2020	Var. 2018-2020	%
Debito residuo al 1/01	10.968.214,20	9.742.362,20	10.319.580,20	9.192.190,20		
quote capitale	1.225.852,00	1.272.782,00	1.127.390,00	1.099.431,00		
nuovi mutui		1.850.000,00				
Debito residuo al 31/12	9.742.362,20	10.319.580,20	9.192.190,20	8.092.759,20	-1.649.603,00	-17%

Debito Consolidato Comune e Maranello Patrimonio

Comune e SMP	Ass. 2017	Prev. 2018	Prev. 2019	Prev. 2020	Var. 2018-2020	%
Comune	9.742.362,20	10.319.580,20	9.192.190,20	8.092.759,20	-1.649.603,00	-15%
SMP	8.201.493,75	7.269.514,61	6.312.710,45	5.474.390,03	-2.727.103,72	-30%
Totale Comune + SMP	17.943.855,95	17.589.094,81	15.504.900,65	13.567.149,23	-4.376.706,72	-24%

Titolo 2 - Spese investimento

In relazione agli investimenti previsti si osserva che il titolo 2 comprende sia le spese relative al programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici che le altre spese per acquisti di beni durevoli e contributi di natura pluriennale.

Le spese per investimenti previste nel triennio 2018-2020 ammontano ad euro 11.182.487,00 e sono la rappresentazione contabile degli interventi previsti nel Piano degli Investimenti riportato nella seconda parte della sezione operativa della Nota di Aggiornamento al Dup, a cui si rimanda per un'analisi di dettaglio.

Missioni/Programmi	Prev. Ass. 2017	Prev. 2018	Prev. 2019	Prev. 2020	Var % 18/17
Servizi istituzionali, generali, gestione					
Gestione economico finanziaria	55.230,00	208.253,00	1.500,00	1.500,00	277,07%
Gestione beni demaniali e patrimoniali	1.408.179,46	803.000,00	583.000,00	478.000,00	-42,98%
Ufficio Tecnico	40.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	-25,00%
Statistica e sistemi informativi	20.201,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00	3,96%
TOTALE SPESE MISSIONE 1	1.523.610,46	1.062.253,00	635.500,00	530.500,00	-30,28%
Ordine pubblico e sicurezza					
Polizia locale e amministrativa	171.975,30	22.000,00	22.000,00	22.000,00	-87,21%
TOTALE SPESE MISSIONE 3	171.975,30	22.000,00	22.000,00	22.000,00	-87,21%
Istruzione e diritto allo studio					
Servizi ausiliari all'istruzione	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	0,00%
TOTALE SPESE MISSIONE 4	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	0,00%
Tutela dei beni e attività culturali					
Attività culturali e interventi nel settore culturale	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00%
TOTALE SPESE MISSIONE 5	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00%
Politiche giovanili, sport e tempo libero					
Sport e tempo libero	197.500,00	6.526.500,00	22.500,00	22.500,00	3204,56%
TOTALE SPESE MISSIONE 6	197.500,00	6.526.500,00	22.500,00	22.500,00	3204,56%
Assetto del territorio ed edilizia abitativa					
Urbanistica e assetto del territorio	6.403.000,00	1.702.382,00	242.102,00	200.000,00	-73,41%
TOTALE SPESE MISSIONE 8	6.403.000,00	1.702.382,00	242.102,00	200.000,00	-73,41%
Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente					
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	31.000,00	10.000,00	30.000,00	10.000,00	-67,74%
Tutela delle risorse idriche		31.250,00			
TOTALE SPESE MISSIONE 9	31.000,00	41.250,00	30.000,00	10.000,00	33,06%
Trasporto e diritto alla mobilità					
Viabilità e infrastrutture stradali	26.937,00	20.000,00	30.000,00	0	-25,75%
TOTALE SPESE MISSIONE 10	26.937,00	20.000,00	30.000,00	0,00	-25,75%
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
Interventi per il diritto alla casa	56.458,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%
TOTALE SPESE MISSIONE 12	56.458,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%
Sviluppo economico e competitività					
Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	5.000,00	0,00	0	0,00%
TOTALE SPESE MISSIONE 14	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00%
Energia e diversificazione delle fonti energetiche					
Fonti energetiche	30.000,00				0,00%
TOTALE SPESE MISSIONE 17	30.000,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE SPESE IN CONTO CAPITALE	8.452.480,76	9.391.385,00	994.102,00	797.000,00	11,11%

I servizi per conto terzi e le partite di giro

Nelle spese ed entrate per servizi per conto terzi sono state previste le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto d'imposta o l'addizionale provinciale sulla tassa rifiuti. Come previsto nel principio contabile della competenza finanziaria sono previste tra le partite di giro anche i depositi cauzionali. Le partite di giro sono previsti in equilibri tra entrata e spesa.

4. Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali

Ai sensi del nuovo principio contabile di cui al d.lgs. 118/2011 l'ente ha proceduto ad effettuare una ricognizione dei contenziosi in essere dalla quale non risultano passività potenziali probabili.

A decorrere dal 2015 l'ente deve procedere ai sensi della legge 147/2013 ad effettuare accantonamenti per perdite su società e organismi partecipati. Le società e gli organismi partecipati dal comune non registrano perdite e pertanto non si è provveduto ad effettuare alcun accantonamento.

5. Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità

Secondo quanto previsto dal principio applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011), nel bilancio di previsione deve essere stanziata un'apposita posta contabile denominata "Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE), il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Detto fondo è da intendersi come un fondo teso ad evitare che entrate di dubbia e difficile esazione, seppur legittimamente accertabili sulla base dei vigenti principi contabili, siano utilizzate per il finanziamento di spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Per la determinazione dello stanziamento da iscrivere nel bilancio di previsione si è proceduto secondo il seguente procedimento:

1) sono stati individuati i capitoli di entrata che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione e quelli che non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità quali:

a) i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante

b) i crediti assistiti da fidejussione

c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa ovvero quelle in autoliquidazione

d) le entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente (es. addizionale provinciale tari) e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale in quanto il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

2) per ciascuna entrata ritenuta rilevante ai fini dell'accantonamento a FCDE è stata calcolata la media tra incassi in c/competenza e accertamenti degli ultimi 5 esercizi (nel primo esercizio di adozione dei

nuovi principi, con riferimento agli incassi in c/competenza e in c/residui e poi a scalare come indicato nel prospetto riportato di seguito).

Prospetto degli anni e degli indicatori presi in esame per il calcolo del FCDE

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Bilancio di Previsione 2015	Incassi CP + Res/Acc. CP	Incassi CP + Res/Acc. CP	Incassi CP + Res/Acc. CP	Incassi CP + Res/Acc. CP	Incassi CP + Res/Acc. CP		
Bilancio di Previsione 2016		Incassi CP + Res/Acc. CP	Incassi CP + Res/Acc. CP	Incassi CP + Res/Acc. CP	Incassi CP + Res/Acc. CP	Incassi CP/Acc. CP	
Bilancio di Previsione 2017			Incassi CP + Res/Acc. CP	Incassi CP + Res/Acc. CP	Incassi CP + Res/Acc. CP	Incassi CP/Acc. CP	Incassi CP/Acc. CP
Bilancio di Previsione 2018			Incassi CP + Res/Acc. CP	Incassi CP + Res/Acc. CP	Incassi CP + Res/Acc. CP	Incassi CP/Acc. CP	Incassi CP/Acc. CP

Il rapporto incassi competenza/accertamenti competenza utilizzato per le annualità 2014 e 2015 è stato calcolato considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente, secondo la seguente formula contenuta nei principi contabili:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. X} + \text{incassi esercizio X+1 in c/residui X}}{\text{Accertamenti esercizio X}}$$

Per il bilancio di previsione 2018 si è utilizzata la formula sopra riportata facendo slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media, indietro di un anno come previsto dal principio contabile.

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato determinato sulla base di dati extra-contabili come segue:

ICI/IMU Recupero evasione: per gli anni 2011-2014 è stato considerato il rapporto tra incassi cp+ residui/provvedimenti attivi (da intendersi avvisi di accertamenti ancora in essere nell'anno e quindi suscettibili di generare riscossioni) per l'anno 2015 (primo anno i cui gli introiti da attività di controllo sono stati accertati non più per cassa ma sulla base degli accertamenti emessi) sono stati utilizzati i dati di bilancio rapportando gli incassi cp 2015 + incassi 2016 su residui 2015 rapportati all'accertato 2015.

Sanzioni Codice della Strada: le sanzioni del codice della strada sono state incassate per cassa fino al 2014 pertanto per costruire la serie storica necessaria ai fini del calcolo del FCDE sono stati utilizzati i dati extracontabili forniti dall'ufficio sanzioni associato relativi alle sanzioni emesse ed esigibili per ciascun anno fino al 2014 rapportati agli incassi in conto competenza e residui rilevati dalla contabilità. Per l'anno 2015 sono stati utilizzati i dati contabili essendo il primo anno in cui tali entrate sono state rilevate in contabilità secondo il principio dell'esigibilità.

TARI: il Comune di Maranello incassa la tassa rifiuti sul proprio bilancio dal 2013 pertanto per il calcolo del FCDE sono stati utilizzati dati contabili per le annualità 2013-2014 e 2015. Per gli anni precedenti si è fatto riferimento alla % di insoluti comunicata da Hera con prot. 33418 del 8/3/2013 relativa alla sola annualità 2012. Non disponendo quindi dell'annualità 2011, in quanto non comunicata da Hera, il conteggio della % media è stato effettuato su una serie storica di 4 anni anziché 5 anni.

Le medie sono state calcolate utilizzando il criterio della media semplice.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità dell'esercizio è stato determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti previsionali di ciascuna delle entrate di cui al punto 1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate secondo la metodologia di cui al punto 2).

In bilancio è stanziata una quota dell'importo dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, per gli importi indicati nella tabella sotto riportata, in coerenza con le % previste dalle norme vigenti:

nel 2018 lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 85% per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Analisi delle Entrate rilevanti ai fini del calcolo del FCDE

DESCRIZIONE	CALCOLO FCDE (SI/NO)	ANNOTAZIONI
Entrate tributarie		
Imposta comunale pubblicità	SI	Media semplice
Addizionale comunale IRPEF	NO	Tributo accertato per cassa (versamenti in autoliquidazione)
IMU ordinaria e ravvedimenti operosi	NO	Tributo accertato per cassa (versamenti in autoliquidazione)
IMU recupero	SI	Media semplice
TARI	SI	Media semplice
Fondo Solidarietà Comunale	NO	Trasferimento da P.A.
Entrate da trasferimenti		
Contributi f.do sviluppo	NO	Trasferimento da P.A.
Contributi statali, regionali e provinciali	NO	Trasferimento da P.A.
Entrate extratributarie		
Diritti di segreteria	NO	Accesso al servizio prepagato
Diritti rilascio carte d'identità	NO	Accesso al servizio prepagato
COSAP	SI	Media semplice
Proventi servizi mensa	SI	Media semplice
Proventi pre post elementari	SI	Media semplice
Proventi asilo nido	SI	Media semplice
Proventi trasporto scolastico	SI	Media semplice
Proventi serv. infanzia sperimentali	SI	Media semplice
Proventi pre post materna	SI	Media semplice
Centri estivi	SI	Media semplice
Affitti da fabbricati	SI	Media semplice
Affitti sociali	SI	Media semplice
Proventi fotovoltaico	NO	Contributo da P.A.
Proventi farmacia	NO	Provento accertato per cassa
Proventi contravvenzioni	SI	Media semplice
Interessi sulle giacenze di cassa	NO	Entrata da P.A.
Rimborso dall'Unione spese personale	NO	Trasferimento da P.A.
IVA da <i>split payment</i>	NO	Trasferimento da P.A.
Introiti e rimborsi diversi	NO	Provento accertato per cassa

CALCOLO FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' SU PREVISIONE 2018 - 2020

ENTRATE TRIBUTARIE	PREVISIONE	PREVISIONE	PREVISIONE	Criterio MEDIA	% FONDO	2018	2019	2020	PREV 2018	PREV 2019	PREV 2020
	2018	2019	2020			85%	100%	100%			
ICI - IMU	900.000,00	900.000,00	900.000,00	60,15	39,85	304.828,86	358.622,19	358.622,19	304.829,00	358.623,00	358.623,00
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ	115.000,00	115.000,00	115.000,00	97,53	2,47	2.413,65	2.839,59	2.839,59	2.414,00	2.840,00	2.840,00
TARI	3.542.000,00	3.560.000,00	3.560.000,00	92,10	7,90	237.853,00	281.249,10	281.249,10	237.853,00	281.250,00	281.250,00
TOTALE F.C.D.E ENTRATE TRIBUTARIE	4.557.000,00	4.575.000,00	4.575.000,00			545.095,51	642.710,88	642.710,88	545.096,00	642.713,00	642.713,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	PREVISIONE	PREVISIONE	PREVISIONE	Criterio MEDIA	% FONDO	2018	2019	2020	PREV 2018	PREV 2019	PREV 2020
	2018	2019	2020			85%	100%	100%			
C.O.S.A.P. - TRIBUTI	1.452,00	1.452,00	1.452,00	91,23	8,77	108,30	127,41	127,41	109,00	128,00	128,00
SANZIONI AMMINISTRATIVE CDS	770.000,00	770.000,00	770.000,00	81,44	18,56	121.480,71	142.918,48	142.918,48	121.481,00	142.919,00	142.919,00
PROVENTI MENSA SCUOLE MATERNE - ELEME	606.000,00	606.000,00	606.000,00	95,47	4,53	23.320,63	27.436,03	27.436,03			
RETTE DA PRE-POST SCUOLA ELEMENTARE	55.000,00	55.000,00	55.000,00	97,32	2,68	1.253,13	1.474,27	1.474,27			
RETTE PER TRASPORTO SCOLASTICO	88.443,00	88.443,00	88.443,00	93,15	6,85	5.148,07	6.056,56	6.056,56			
RETTE PER ASILO NIDO COMUNALI	430.090,00	430.090,00	430.090,00	99,37	0,63	2.308,11	2.715,42	2.715,42			
RETTE DA SERVIZI SPERIMENTALI (LABORATO	15.000,00	15.000,00	15.000,00	97,92	2,08	265,70	312,58	312,58			
RETTE DA PRE-POST SC. MATERNA	38.000,00	38.000,00	38.000,00	95,47	4,53	1.463,01	1.721,19	1.721,19			
CENTRI ESTIVI MATERNE - ELEMENTARI -	59.269,00	59.269,00	59.269,00	98,39	1,61	811,63	954,86	954,86	34.571,00	40.671,00	40.671,00
FCDE SERVIZI SCOLASTICI											
AFFITTI STRADI - ADA NEGRI - LA GRANGIA -	113.100,00	108.300,00	108.450,00	98,13	1,87	1.797,50	2.024,96	2.027,76	1.798,00	2.025,00	2.028,00
FITTI SOCIALI (CAPPELLA E FITTI GARANTITI)	0,00	0,00	0,00	95,22	4,78	0,00	0,00	0,00			
TOTALE F.C.D.E EXTRATRIBUTARIE	2.176.354,00	2.171.554,00	2.171.704,00			157.956,77	185.741,75	185.744,55	157.959,00	185.743,00	185.746,00
TOTALE F.C.D.E ENTRATE CORRENTI	6.733.354,00	6.746.554,00	6.746.704,00			703.052,28	828.452,63	828.455,44	703.055,00	828.456,00	828.459,00

6. Risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2017 – Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2017

Il prospetto dimostrativo del risultato presunto di amministrazione con riguardo all'esercizio evidenzia la formazione di un avanzo di amministrazione di 4.442.730,87 euro derivante dall'avanzo rilevato in sede di rendiconto 2016 incrementato dall'accantonamento al FCDE previsto nel 2017 che a consuntivo andrà ad avanzo, e ridotto dei minori residui attivi rilevati e delle quote di avanzo utilizzate nel corso dell'esercizio 2017.

Si rammenta che tale allegato è stato introdotto dal d.lgs. 118/2011 al fine di imporre agli enti locali una verifica preliminare del risultato della gestione in corso: qualora dalla verifica dovesse risultare un risultato presunto negativo (disavanzo di amministrazione) il bilancio di esercizio deve prevedere uno specifico stanziamento in parte spesa e, quindi, provvedere al ripiano e alla copertura.

Le risultanze del risultato di amministrazione presunto e l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate sono le seguenti:

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

	1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/ 2017	
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2017	4.387.755,60
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell' 2017	486.791,69
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2017	19.702.943,15
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2017	22.860.656,81
(-)	Riduzioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2017	67.100,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2017	2.647,24
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2017	0,00
(=)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2018	1.652.980,87
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2017	6.248.015,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2017	3.169.574,00
(-)	Riduzione dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
(-)	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2017	288.091,00
(=)	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017	4.442.730,87
	2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/ 2017	
	Parte Accantonata	
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/ 2017	2.806.132,16
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	16.000,00
	Accantonamenti per rinnovi contrattuali	62.864,00
	Sindaco - Indennità di fine mandato	11.546,93
	B) Totale parte accantonata	2.896.543,09
	Parte vincolata	
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Quota Provinciale sanzioni ods	54.576,20
	Quota oneri urbanizzazione destinati al edifici religiosi	13.541,07
	C) Totale parte vincolata	68.117,27
	Parte destinata agli investimenti	
	D) Totale destinata agli investimenti	6.634,72
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.471.435,79
	3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/ 2017	
	Parte vincolata	
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

7. Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2017

Al bilancio di previsione non è stato applicato l'avanzo vincolato presunto.

8. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

L'elenco degli interventi programmati per le spese di investimento con l'indicazione delle relative fonti di finanziamento è contenuto nel Piano degli Investimenti 2018-2020 rappresentato nella seconda parte della sezione operativa della Nota di Aggiornamento al DUP 2018 -2020 a cui si rinvia.

9. Investimenti stanziati nel bilancio di previsione in mancanza del relativo cronoprogramma

Gli investimenti previsti nella parte in conto capitale del bilancio comportano spese esigibili nell'annualità 2018 pertanto non è stato necessario prevedere l'utilizzo del Fondo Pluriennale Vincolato. Per quanto riguarda il progetto della realizzazione del nuovo centro sportivo di importo pari a euro 6.400.000 si precisa che tale opera pubblica verrà affidata ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. 50/2016 che prevede il trasferimento all'affidatario della proprietà dell'area dell'ex centro sportivo a titolo di quota parte del corrispettivo del contratto; la residua parte del corrispettivo, non coperta con il valore delle aree, sarà finanziata con un prestito flessibile la cui rilevazione in entrata avverrà in corrispondenza degli stati di avanzamento lavori pertanto senza la necessità di prevedere il FPV.

10. Elenco garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

L'elenco delle garanzie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi dell'art. 207 del Tuel è il seguente:

ENTE	ATTIVITÀ SVOLTA	IMPORTO
Maranello Patrimonio srl	Gestione del patrimonio e realizzazione opere pubbliche	5.859.000,00
Residenza Formigine srl	Società di progetto aggiudicataria del project per la realizzazione e gestione della RSA distrettuale di Formigine	119.045,00
Associazione Maranello Sport	Promozione dell'attività sportiva di base tramite l'utilizzo degli impianti e delle strutture di proprietà del Comune	438.000,00

L'importo delle garanzie si riferisce al debito iniziale. Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fideiussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel ammontano ad euro 118.104,36 pari allo 0,54% delle entrate dei primi tre titoli e pertanto entro i limiti di legge che prevedono una percentuale del 2%.

Tali interessi sono stati considerati anche in relazione ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel come rappresentati nel paragrafo relativo all'indebitamento.

La garanzia di pagamento da parte della Maranello Patrimonio s.r.l. delle quote di ammortamento dell'indebitamento, assistiti da garanzie rilasciate, viene eseguito direttamente dal Comune tramite gli

strumenti di controllo analogo disciplinati all'art. 20 "Modalità di effettuazione del controllo sulle società partecipate" del Regolamento sul sistema integrato dei Controlli interni che al comma 1 prevede le modalità di esercizio del "controllo analogo" di indirizzo (controllo preventivo), monitoraggio (controllo periodico) e verifica (controllo successivo) sulle società in house quale la Maranello Patrimonio.

11. Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

12. Elenco enti e organismi strumentali

Ai sensi dell'art. 11-ter del d.lgs. 118/2011 si definisce **ente strumentale controllato** di un ente locale, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

1. il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
2. il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
3. la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
4. l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;
5. un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.

Si definisce, invece, **ente strumentale partecipato** da un ente locale, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale l'ente locale ha una partecipazione, in assenza delle condizioni sopra elencate nelle lettere da a) ad e).

La deliberazione della Giunta Comunale n. 73 del 14.06.2016, con la quale è stata effettuata la ricognizione degli organismi facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Maranello ha individuato i seguenti enti controllati o partecipati come definiti ai sensi del sopra descritto art. 11-ter del d.lgs. 118/2011, i quali sono stati tuttavia esclusi dal perimetro di consolidamento sulla base del criterio dell'irrelevanza degli stessi.

Enti strumentali controllati: Consorzio Maranello Terra del Mito, Maranello Sport, Fondazione A.M. Bertacchini Borghi

Enti strumentali partecipati: Fondazione Democenter Sipe

13. Elenco delle partecipazioni possedute

Ai sensi dell'art. 11-quater del d.lgs. 118/2011 si definisce **società controllata** da un ente locale la società nella quale l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

1. il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
2. il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole.

I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante.

In fase di prima applicazione del d.lgs. 118/2011, con riferimento agli esercizi 2015-2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati. Viene pertanto esclusa dalla rilevazione Hera spa

Ai sensi dell'art. 11-quinquies del d.lgs. 118/2011, per **società partecipata** da un ente locale, si intende la società nella quale l'ente locale, direttamente o indirettamente, **dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.**

In fase di prima applicazione del d.lgs. 118/2011, con riferimento agli esercizi 2015-2017, per società partecipata da un ente locale, si intende la società a totale partecipazione pubblica affidataria di servizi pubblici locali dell'ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione. Sulla base di tale principio viene esclusa dal Seta spa in quanto non è a totale partecipazione pubblica.

Società controllate

Le società controllate del comune di Maranello sono le seguenti:

DENOMINAZIONE	ATTIVITÀ	% PARTECIPAZIONE
MARANELLO PATRIMONIO SRL	Gestione del patrimonio e realizzazione di opere pubbliche	100%

Società partecipate

Le società partecipate del comune di Maranello sono le seguenti:

DENOMINAZIONE	ATTIVITÀ	% PARTECIPAZIONE
AMO spa	Funzione di agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico locale	0,82%
Lepida spa	Realizzazione e gestione rete regionale a banda larga e servizi di connettività	0,002%

In applicazione del principio dell'irrelevanza e dell'esclusione dal perimetro di consolidamento delle partecipazioni inferiori all'1% ne deriva che l'unica società inclusa nel Bilancio Consolidato per l'esercizio 2016 è stata la Maranello Patrimonio srl come risulta dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 73/2016

14. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

Pareggio di Bilancio

Il progetto di bilancio di previsione 2018-2020 è stato elaborato nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica previsti dall'art. 9 della L. 243/2012, così come modificato dalla Legge n. 164/2016, e dalla Legge di Bilancio 2017 che prevedono la considerazione del FPV sia in entrate che in spesa, al netto di quello derivante da indebitamento, per l'intero triennio 2018-2020. Tale nuova formulazione ha consentito una migliore programmazione degli investimenti degli enti.

Di seguito si ripropone un'analisi delle norme che disciplinano il pareggio di bilancio e il prospetto dimostrativo del rispetto nel triennio 2018-2020.

Con la Legge n. 164 del 12 agosto 2016, "Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 201 del 29-8-2016 ed entrata in vigore il 13/09/2016, è stata revisionata la disciplina sugli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali, sia in fase di programmazione che di rendiconto.

Pertanto gli enti in questione **dall'esercizio 2017 dovranno conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali**, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10 della medesima legge.

Per l'anno 2016 la disciplina di cui all'art. 9 della Legge 243/2012 era stata sostituita da quella indicata all'art. 1 commi 707 e seguenti della Legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016).

Dal 2017 la novità più rilevante per gli enti riguarda il fondo pluriennale vincolato sia in entrata che in spesa. L'attuale testo di legge prevede infatti che, per gli anni 2017-2019, con la legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

La Legge di Bilancio 2017 prevede la stabilizzazione nel saldo del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto di quello proveniente dall'assunzione di mutui.

Di seguito si riporta il prospetto dimostrativo del rispetto del pareggio di bilancio per le annualità di riferimento del bilancio calcolati con le regole sopra descritte. Nel 2017 il saldo finale si riduce in quanto sono stati ceduti spazi per euro 546 mila nell'ambito del Patto di solidarietà regionale attraverso il quale chi aveva spazi eccedenti al proprio fabbisogno ha potuto cederli alla regione che li ha ridistribuiti ai comuni che ne necessitavano.

L'importo ceduto nel 2017 ci verrà restituito nel saldo finanziario del 2018 e 2019 in misura del 50% per ogni anno.

L'obiettivo da rispettare, saldo zero ovvero pareggio di bilancio, è rispettato anche nel triennio 2018-2020 pur ricomprendendo il mutuo per il centro sportivo nell'annualità 2018, entrata non rilevante ai fini del pareggio.

PAREGGIO DI BILANCIO 2018-2020 - SALDO DI COMPETENZA POTENZIATA					
(ai sensi della L. 243/2012 e dai commi 463-482 art.1 della Legge di Bilancio 2017)					
SALDO DI COMPETENZA POTENZIATA					
	CONS. 2016	ASS. 2017	PREV. 2018	PREV. 2019	PREV. 2020
ENTRATE					
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria, contrib. e pereq.	14.207.935,36	13.762.431,00	14.031.217,00	14.099.217,00	14.125.217,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	551.275,97	990.246,00	425.771,00	342.771,00	317.771,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	7.209.343,01	7.246.544,00	7.254.465,00	7.273.780,00	7.174.060,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.735.697,32	7.853.128,00	8.280.832,00	1.144.102,00	947.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzioni attività finanziarie	532.338,50	1.124.740,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Finali	24.236.590,16	30.977.089,00	29.992.285,00	22.859.870,00	22.564.048,00
FPV entrata (esclusa quota finziata a debito)	393.321,75	486.223,69	288.091,00	288.091,00	288.091,00
tale Entrate valide ai fini del pareggio di bilancio	24.629.911,91	31.463.312,69	30.280.376,00	23.147.961,00	22.852.139,00
SPESE					
Titolo 1 - Spese correnti compreso FPV	19.924.643,89	21.371.818,93	20.876.762,00	21.026.469,00	20.955.708,00
		0,00	0,00		0,00
FCDE	0,00	-746.110,00	-703.055,00	-828.456,00	-828.459,00
Altri fondi spese e rischi futuri	0,00		0,00		0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.720.219,27	8.452.480,76	9.391.385,00	994.102,00	797.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	1.320.500,00	1.000.000,00	700.000,00	0,00	0,00
Totale Spese Finali	22.965.363,16	30.078.189,69	30.265.092,00	21.192.115,00	20.924.249,00
SALDO DI COMPETENZA POTENZIATA (Entrate Finali - Spese Finali)	1.664.548,75	1.385.123,00	15.284,00	1.955.846,00	1.927.890,00
OBIETTIVO DI PAREGGIO DI BILANCIO					
	ASS. 2016	PREV. 2017	PREV. 2018	PREV. 2019	PREV. 2020
Spazi finanziari ceduti	0,00	546.000,00	0,00		0,00
Recupero spazi ceduti			273.000,00	273.000,00	
Patto Regionale 2014 - spazi da restituire	460.406,29	-	-		-
Obiettivo di Pareggio da rispettare	460.406,29	546.000,00	-		-
Differenza tra il saldo e l'obiettivo di pareggio da rispettare	1.204.142,46	839.123,00	288.284,00	2.228.846,00	1.927.890,00
	⇩	⇩	⇩	⇩	⇩
limite massimo indebitamento o applicazione avanzo	1.204.142,46	839.123,00	288.284,00	2.228.846,00	1.927.890,00